



L'ESECUTIVO ARCHITETTONICO. la rappresentazione grafica 1.0

CONTENUTI

1. Introduzione
2. Definizione di Progetto Esecutivo
3. I contenuti dell'esecutivo architettonico
4. Caratteri dell'esecutivo architettonico
5. Formato e caratteristiche dei disegni
6. Elenco degli elaborati
7. Principali elementi grafici del Progetto Esecutivo
 - 7.1 - la griglia ortogonale
 - 7.2 - il dimensionamento
 - 7.3 - la denominazione e numerazione degli ambienti
 - 7.4 - i livelli degli edifici
 - 7.5 - le quote altimetriche e le altezze dei vani
 - 7.6 - i simboli di individuazione dei disegni
 - 7.7 - i simboli degli infissi
 - 7.8 - gli elementi strutturali
 - 7.9 - gli elementi impiantistici
 - 7.10 - le legende
8. I disegni a scala edilizia
 - 8.1 - le piante
 - 8.2 - la pianta della copertura
 - 8.3 - la pianta delle demolizioni
 - 8.4 - le sezioni generali
 - 8.5 - i prospetti esterni

9. I disegni di dettaglio edilizio
 - 9.1 - le sezioni di dettaglio
 - 9.2 - l'abaco dei solai
 - 9.3 - i dettagli costruttivi
 - 9.4 - le parti dell'edificio
 - 9.4.1 - i servizi igienici
 - 9.4.2 - le strutture di collegamento verticale
10. I disegni legati alle forniture
 - 10.1 - la pianta delle murature
 - 10.2 - l'abaco delle murature
 - 10.3 - l'abaco degli infissi
 - 10.4 - le opere da fabbro
 - 10.5 - la pianta dei controsoffitti
 - 10.6 - la pianta delle finiture
11. I disegni a scala del lotto
 - 11.1 - le sistemazioni a terra
 - 11.2 - il tracciamento
12. Conclusioni
13. Bibliografia

Appendice: Le check list di controllo



■ 1. INTRODUZIONE

La progettazione esecutiva architettonica, rappresenta un importante stadio del processo costruttivo, la cui elaborazione nella pratica corrente viene spesso omessa o scarsamente considerata; talvolta vengono così prodotti elaborati grafici che talvolta sono un ingrandimento di quelli presentati presso i vari enti per il conseguimento dei pareri amministrativi, ma che non ne costituiscono il necessario approfondimento e sviluppo.

Le ragioni di questo “malcostume” sono varie, spaziano dalla mancanza di attenzione dei “costruttori” per tale documentazione, considerata solo come un costo aggiuntivo, alla scarsa preparazione dei tecnici incaricati.

Quali che ne siano le ragioni, va comunque ricordato come la mancanza di un progetto esecutivo sia alla base di un notevole contenzioso che vede il committente (pubblico o privato) da una parte ed i progettisti dall'altra.

Oltre a ciò, va evidenziato come il legislatore stia da tempo spingendo per un incremento del grado di dettaglio degli elaborati progettuali, mediante l'obbligo di deposito prima dell'inizio dei lavori il progetto delle strutture, il progetto degli impianti, oltre che quello della relazione “acustica”.

Il regolamento edilizio con i suoi “requisiti cogenti” spinge nella medesima direzione, ponendo a carico del progettista una serie di verifiche di varia natura

- impiantistica - ambientale
- etc) la cui definizione
dovrebbe essere poi riportata
negli elaborati grafici prodotti.

In base a tali
considerazioni ci si è dunque
prefissi di fornire una serie
di indicazioni finalizzate alla
redazione grafica del progetto
esecutivo architettonico,
che costituiscano dunque un
sistema di produzione degli
elaborati grafici del progetto
esecutivo architettonico
coerente e costante nel
tempo, privo di ridondanze e
manchevolezze e che serva
al controllo della qualità del

prodotto, con risparmio di
tempo ed impiego efficiente
di risorse e riduzione
dei rischi professionali.

Si intende dunque fornire
una serie di linee guida che
costituiscano uno strumento
operativo semplice, immediato
e facilmente comprensibile
ed adattabile alle singolari
esigenze.

■ 2. DEFINIZIONE DI PROGETTO ESECUTIVO

“Il progetto esecutivo rappresenta una delle fasi della progettazione nell’ambito dell’ingegneria civile, ed in particolare è la terza ed ultima in cui è comunemente suddiviso un progetto e la sua stesura”

fonte: Wikipedia

Il progetto esecutivo comprende al suo interno una serie di elaborati differenti per natura e funzione di cui l’esecutivo architettonico costituisce la componente **fondamentale** in quanto riassume al proprio interno quanto previsto dai progetti

esecutivi strutturale ed impiantistici (meccanico, elettrico, etc). Riassume, coordina ed “ordina”, perché nontutteleistanzaprovenienti dai singoli progettisti possono essere accettate ed inserite nel progetto, ed è compito dell’architetto dunque “ordinarle”, definendone le priorità in relazione ad un esito architettonico finale prefigurato.

I contenuti del progetto esecutivo sono definiti anche nel regolamento di attuazione della cosiddetta “legge Merloni”, all’art.35, che viene

di seguito riportato.

“Sezione quarta: Progetto esecutivo

Art. 35 (Documenti componenti il progetto esecutivo)

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;

- e) piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piani di sicurezza e di coordinamento;
- g) computo metrico estimativo definitivo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- l) quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro;
- m) schema di contratto e capitolato speciale di

appalto.

Il disegno dell'esecutivo architettonico, o meglio la scelta del numero di elaborati e dei loro contenuti è strettamente relazionato alla complessità e vastità dell'opera ed alle lavorazioni in essa previste che in questi disegni troveranno esplicazione.

Al successivo art.38 vengono meglio illustrati i contenuti degli elaborati grafici (che, per la parte architettonica, costituiscono l'oggetto di queste pagine).

Art. 38 (Elaborati grafici del progetto esecutivo)

1. Gli elaborati grafici esecutivi, eseguiti con i procedimenti più idonei, sono costituiti:

- a) dagli elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;
- b) dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva;
- c) dagli elaborati di tutti i

particolari costruttivi;

d) dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;

e) dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;

f) dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 7;

g) dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati.

2. Gli elaborati sono comunque redatti in scala non inferiore al doppio di quelle del progetto definitivo, o comunque in modo da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.”

LGA - Luca Guerra Architetti
via Filippo Turati, 123/4
40134 Bologna [BO]

tel/fax: +39 051 6144733
e-mail: info@architettoguerra.com
web: www.architettoguerra.com

